

Premessa

Il presente documento è suddiviso in due parti principali: introduzione agli adempimenti gestionali dei rifiuti, indicazioni ANID specifiche per ogni materiale di cui si intende disfarsi ed eventuali soluzioni alternative da valutare dall'azienda.

Introduzione agli adempimenti gestionali dei rifiuti

Classificazione e luogo di produzione dei rifiuti

La classificazione deve essere fatta:

- presso il luogo di produzione con successivo trasporto su mezzi autorizzati oppure
- presso la sede aziendale del produttore solo se derivanti da attività di manutenzione (art. 266 co.4 del TUA).

N.B. si consiglia di attenersi alle indicazioni del presente documento fermo restando la verifica preventiva della fattibilità dello smaltimento del rifiuto con il codice CER scelto.

Deposito temporaneo rifiuti

Il deposito temporaneo deve essere eseguito per codici CER omogenei.

Nella gestione di un deposito temporaneo devono essere rispettate le prescrizioni relative al divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi previsti dal D.Lgs. 152/06 (TUA).

Per il deposito temporaneo devono essere rispettate le relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute. Per ogni codice CER identificato deve essere predisposto un apposito contenitore di stoccaggio per il deposito temporaneo. Il contenitore dovrà essere scelto in modo appropriato in base al volume e al tipo di rifiuto, l'imballaggio delle sostanze pericolose deve soddisfare le condizioni richieste dal D.Lgs. 3 Febbraio 1997 n.52 e smi.

Il deposito temporaneo deve avvenire nel rispetto di tempi/quantitativi massimi, in particolare, l'avvio verso le successive operazioni (smaltimento o recupero) può avvenire a scelta del produttore unicamente secondo una delle seguenti modalità alternative tra loro:

- criterio temporale: il conferimento dei rifiuti a terzi avviene con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito;
- criterio volumetrico: il conferimento dei rifiuti a terzi avviene quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti pericolosi non superi il predetto limite volumetrico, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno. E' importante ribadire che il limite volumetrico si riferisce alla somma dei volumi di tutti i rifiuti in deposito.

Il superamento delle condizioni sopra indicate configura un deposito incontrollato di rifiuti (sanzionabile) o uno stoccaggio che necessita di una specifica autorizzazione.

Adempimenti amministrativi

Sono essenzialmente i seguenti:

- registrazioni dei carichi / scarichi entro 10 giorni dalla produzione/conferimento
- dichiarazione annuale MUD

Indicazioni ANID specifiche per ogni materiale di cui si intende disfarsi ed eventuali soluzioni alternative da valutare dall'azienda

1. Carogne dei roditori	
INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI	Carogne dei roditori = Sottoprodotti di Origine Animale (Regolamento CE n.1069/2009)
Pest Control = monitoraggio / disinfezione mirati a tenere sotto controllo, ridurre ed eventualmente eliminare gli animali infestanti portatori di malattie (quindi potenzialmente infetti)	A) categorizzare il materiale in oggetto B) raccogliere e trasportare i SOA con le modalità indicate dal regolamento C) ottenere l'autorizzazione del sito interessato dall'attività di conservazione dei SOA, previo verifica ispettiva ASL su requisiti igienico sanitari, controlli interni ed attuazione di un adeguato sistema HACCP D) verificare la conformità alle normative regionali.
2 soli CER riferiti allo scopo dell'attività: CER 180103* rifiuti originati da attività di <u>prevenzione delle malattie negli esseri umani</u> che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per	

evitare infezioni

CER 180202* rifiuti originati da attività di prevenzione delle malattie negli animali che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Adempimenti gestionali

Oltre agli adempimenti obbligatori anche per i rifiuti non infetti:

- riduzione Deposito temporaneo a 5 gg o 30 gg per quantità inferiori a 200 litri
- Registrazione del movimento di carico/scarico entro 5 gg
- trasporto all'interno di contenitori appositi a perdere indicanti «Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo»

2. Esche raticide paraffinate usate

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
Gestione come indicato nel paragrafo 1. Carogne di roditori	<p>Esclusione del rischio infettivo tramite specifica analisi biologica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti infettivi (30 giorni per volumi inferiori ai 200 L o 5 giorni per volumi superiori a 200 L).</p> <p>CER 070413*: <u>rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose provenienti</u> dalla produzione, formulazione, fornitura ed <u>uso</u> di prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri <u>biocidi organici</u></p>

3. Supporti con colle sporche (insetti e/o roditori)

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
Gestione come indicato nel paragrafo 1. Carogne di roditori	<p>Esclusione del rischio infettivo tramite specifica analisi biologica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti infettivi (30 giorni per volumi inferiori ai 200 L o 5 giorni per volumi superiori a 200 L).</p> <p>CER da definire, nell'ambito del capitolo 15 imballaggi, sulla base della composizione del preparato adesivo rilevabile nella scheda di sicurezza e del materiale di cui è costituito il supporto.</p>

4. Guano di piccione e dei volatili in genere

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
Gestione come indicato nel paragrafo 1. Carogne di roditori	<p>1. Esclusione del rischio infettivo tramite specifica analisi biologica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti infettivi (30 giorni per volumi inferiori ai 200 L o 5 giorni per volumi superiori a 200 L).</p> <p>CER 020106 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito</p>

5. Contenitori primari di prodotti insetticidi o rodenticidi

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti.

6. Bombole spray

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti.	Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti.
Oppure il più comunemente usato	
CER 160504* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	CER da definire nella suddetta analisi.

7. Cartucce fumogene metalliche

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti.	<p>Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti.</p>

8. Cartucce fumogene non metalliche

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti.

9. Imballaggi secondari non contaminati con sostanze pericolose

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150101 imballaggi in carta e cartone	
CER 150102 imballaggi in plastica	
CER 150103 imballaggi in legno	
CER 150104 imballaggi metallici	
CER 150105 imballaggi in materiali compositi	
CER 150106 imballaggi in materiali misti	
CER 150107 imballaggi in vetro	
CER 150109 imballaggi in materia tessile	

10. Imballaggi secondari contaminati con sostanze pericolose

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini
Oppure	
CER 150111* imballaggi <u>metallici</u> contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti.	del deposito temporaneo dei rifiuti. CER da definire nella suddetta analisi.

11. Tubi neon

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	

12. Apparecchiature fuori uso

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
<p>Lampade ed altre apparecchiature fuori uso non contenenti sostanze pericolose</p> <p>CER 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213</p> <p>Componenti (es. starter) qualora non accettati assieme alla lampade</p> <p>CER 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215</p> <p>Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose: CER da 160209* a 160213* in base alle sostanze pericolose contenute</p>	

13. Batterie

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
CER 160601* batterie al piombo	
CER 160604 batterie alcaline (non contenenti mercurio)	

14. Dispositivi di protezione individuale (DPI) e indumenti utilizzati nelle attività di Pest Control

INDICAZIONE ANID	SOLUZIONI ALTERNATIVE DA VALUTARE DALL'AZIENDA
Gestione come indicato nel paragrafo 1. Carogne di roditori	<p>Esclusione del rischio infettivo tramite specifica analisi biologica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti infettivi (30 giorni per volumi inferiori ai 200 L o 5 giorni per volumi superiori a 200 L).</p> <p>Esclusione dai rifiuti pericolosi tramite specifica analisi chimico-fisica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti.</p> <p>In caso di esclusione di entrambi i suddetti rischi si potrà classificare</p>

con:

CER 15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.

Mentre nel caso di esclusione del solo rischio infettivo tramite specifica analisi biologica su campione rappresentativo da effettuarsi previo ogni conferimento e comunque entro i termini del deposito temporaneo dei rifiuti infettivi (30 giorni per volumi inferiori ai 200 L o 5 giorni per volumi superiori a 200 L), classificare con:

CER 15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.